

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto, ossia retributivo per le attività istituzionali - applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo - ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e della Filiale di Roma - applicando rispettivamente l'aliquota del 3,90% e del 4,82%.

L'ICI, infine, ha gravato su terreni e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili.

#### **10.5.4.3 Spese Legali**

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 18.682.136.

#### **10.5.5 Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione**

Per quanto attiene i c.d. trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che, per l'anno 2010, in tale posta sono confluiti i risparmi - pari complessivamente ad € 15.669.144 - derivanti dall'applicazione del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133.

In particolare, le disposizioni di contenimento contenute all'art. 61, c. 1, prevedono che la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale scopo, nel corso del 2010 sono stati risparmiati € 58.745.

Il dettato dell'art. 61, comma 5, invece, stabilisce che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. Il risparmio conseguito per tali oneri è stato di € 35.809.

Tali importi, per un totale di € 94.554, sono stati versati in entrata al bilancio dello Stato al Capo X, capitolo 3492 "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del Decreto Legge n. 112/2008", nei termini previsti dalla legge.

Infine, l'articolo 67, co. 5, prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10%. A tale riguardo, si è conseguito un risparmio di € 15.574.590, che è stato versato in entrata al bilancio dello Stato al Capo X, capitolo 3348 "Somme versate dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del Decreto Legge n. 112/2008".

#### **10.5.6 Spese aventi natura di partite di giro**

La posta accoglie spese per € 276.943.162 da riferirsi all'analoga voce delle entrate.

#### **10.6 UPB 6 - Gestione ex-IPSEMA**

Nell'Unità Previsionale di Base "Gestione ex-IPSEMA" sono state ricondotte le attività ricomprese nelle precedenti UPB ex-IPSEMA, al fine di agevolare l'integrazione nell'ambito INAIL.

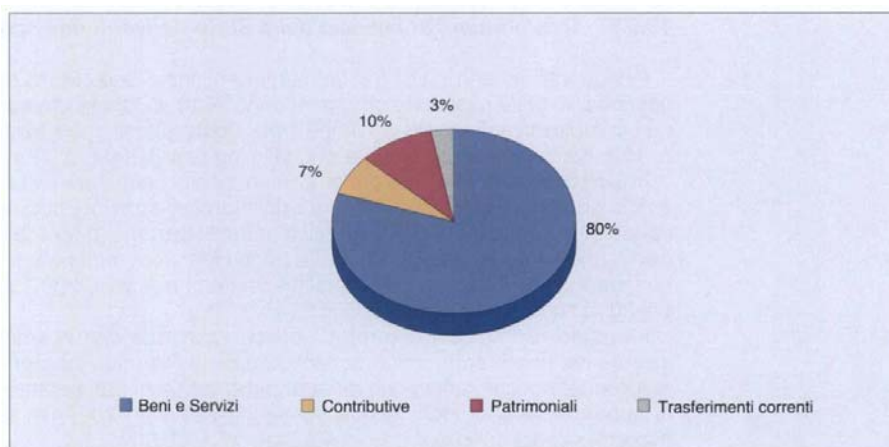
## ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010
Entrate	402.164.089
Spese	394.558.275

Nel complesso la composizione delle principali poste di competenza per le **entrate correnti** relative all'attività dell'ex-IPSEMA per il periodo 1 giugno/31 dicembre 2010, possono sinteticamente essere rappresentate nel seguente grafico.

## ENTRATE CORRENTI

Anno 2010



## 10.6.1 Entrate contributive

Le voci di entrata sono costituite dai premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a carico dei datori di lavoro.

Le entrate accertate di competenza assommano complessivamente ad € 761.220 a fronte di una previsione di € 1.926.920, registrando una differenza di € 1.165.700.

## CONFRONTO RISPETTO ALLA PREVISIONE - ANNO 2010

(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010		PREVENTIVO 2010		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate contributive	761	7.303	1.927	1.277	-60,51	471,89

È necessario precisare, a tal proposito, che l'accertamento delle entrate contributive nel periodo di riferimento del bilancio di chiusura è conseguente alle risultanze delle autoliquidazioni annuali preventive trasmesse di norma dalle società armatoriali entro il 16 febbraio dell'anno di riferimento. La loro incidenza economica, nel rispetto del principio generale di competenza, è stata riportata, nei limiti dei 5/12 nel "Bilancio di chiusura dell'esercizio 1.1.2010-31.5.2010", attraverso l'utilizzo dei risconti e dei ratei nello Stato Patrimoniale e mediante le rettifiche dei costi e dei ricavi nel Conto Economico. Pertanto, le somme di competenza dell'esercizio 01.06/31.12.2010 sono imputate allo stesso esercizio sempre mediante il sistema di rettifica delle scritture contabili. In particolare, la somma di pertinenza del periodo considerato ammonta ad € 12.875.963.

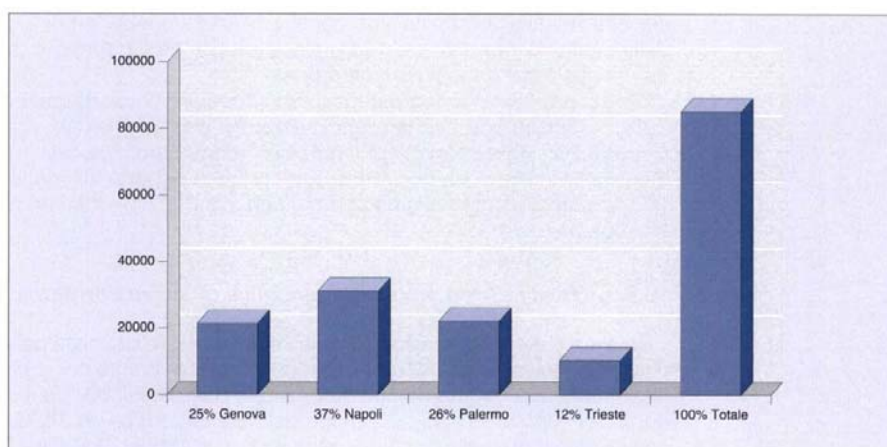
La gestione di cassa presenta delle riscossioni per complessivi € 7.303.033 con una differenza positiva rispetto alle previsioni di € 6.026.341.

Non è possibile, dato il ristretto periodo di esercizio preso in considerazione, effettuare un confronto significativo con il dato dello scorso esercizio.

Il seguente grafico evidenzia - in termini percentuali - la distribuzione sul territorio degli accertamenti relativi alle entrate contributive registrate per l'esercizio 2010.

#### ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE

Anno 2010



#### 10.6.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Le voci di entrata sono costituite dagli sgravi contributivi a favore delle categorie armatoriali previste dalla legge n. 30/1998, e registra accertamenti in competenza complessivamente pari ad € 315.992, senza alcuna riscossione e con una differenza di € 32.218 rispetto alle previsioni.

La precisazione effettuata nell'ambito delle "entrate contributive" in merito alle necessarie operazioni di rettifica mediante l'attuazione di ratei e risconti trova applicazione anche nella presente tipologia di entrata. In particolare, per "Contributi assicurativi infortuni a carico dello Stato" è stato ricondotto l'importo di € 36.167.710. Tale importo sarebbe già sufficiente a garantire la piena copertura del disavanzo finanziario e di parte corrente registrato al 31.12.2010.

#### 10.6.3 Altre entrate

##### 10.6.3.1 Entrate derivanti da vendita di beni e da prestazione di servizi

In tale tipologia di entrata sono compresi i proventi derivanti dalla prestazione di ser-

vizi; in particolare, è inclusa la voce legata ai rimborsi riconosciuti all'ex-IPSEMA per il servizio effettuato per conto dell'INPS e del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli accertamenti registrati in competenza ammontano ad € 8.111.189, con una variazione di - € 1.082.640 rispetto alle previsioni pari ad € 9.193.829.

La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 5.457.075, con una differenza negativa di € 1.893.260 rispetto alle previsioni pari ad € 7.350.335.

#### **10.6.3.2 Entrate non classificabili in altre voci**

Esse comprendono le entrate derivanti per sanzioni civili e amministrative, sovrappremi, interessi ed entrate diverse.

Le entrate di competenza complessivamente accertate ammontano ad € 190.897. Gli accertamenti di competenza rispetto alle previsioni risultano inferiori di € 46.324.

La gestione di cassa presenta riscossioni per € 301.199, inferiori rispetto alle previsioni di € 25.079.

#### **10.6.4 Redditi patrimoniali**

I redditi e proventi patrimoniali rappresentano la voce più consistente delle entrate correnti relative all'attività strumentale. Appartengono a tale voce i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati (mutui e prestiti al personale) e dai depositi in conto corrente.

Gli accertamenti in competenza sono complessivamente pari ad € 1.008.485.

Gli accertamenti evidenziano, rispetto alle previsioni, una diminuzione pari a € 1.950.265. Tale notevole differenza è da imputare essenzialmente al minore accertamento per interessi su depositi e conti correnti rispetto alle previsioni.

La cassa presenta delle riscossioni pari a € 672.519, inferiori rispetto alle previsioni di € 3.062.317.

#### **10.6.5 Poste correttive e compensative di spese correnti**

Tale voce è costituita essenzialmente dai recuperi di spese per oneri accessori inerenti la gestione immobiliare, compresa anche quella tenuta per conto della SCIP anche se, per quest'ultima, riguarda solo la gestione dei residui. Nel capitolo recupero oneri condominiali sono stati accertati in competenza importi per € 36.304 mentre le riscossioni, comprensive di quelle in conto residui, sono state pari a € 35.025.

#### **10.6.6 Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti**

In tale classificazione di entrate in conto capitale sono registrati i movimenti derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e alienazione di immobilizzazioni tecniche che non presentano nel periodo movimenti né di competenza né di cassa.

Si riscontrano, inoltre, movimenti di competenza e cassa per € 104.500.000 inerenti le registrazioni contabili tra l'Istituto e la Tesoreria Centrale e accertamenti per € 5.400.000 derivanti dall'incasso di titoli venuti a scadenza durante l'esercizio.

Altra voce di particolare rilevanza è rappresentata dalla registrazione degli incassi di mutui e prestiti in favore del personale, che hanno segnato movimentazioni in competenza ed in cassa rispettivamente per € 179.923 e € 350.165.

#### **10.6.7 Entrate aventi natura di partite di giro**

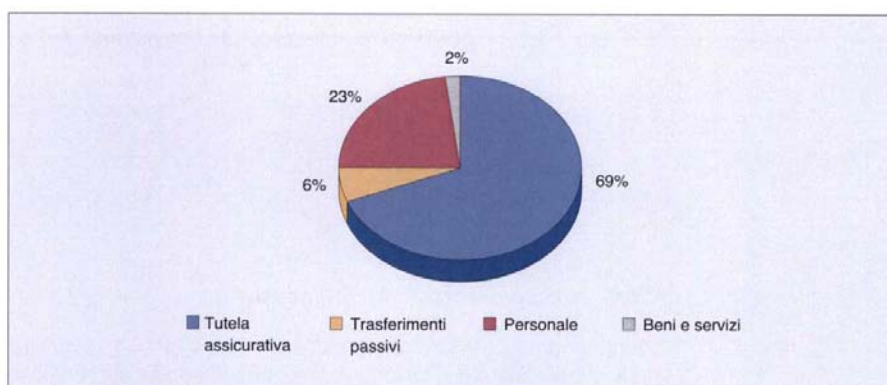
Esse riguardano le riscossioni per servizi delegati ed in particolare vengono registrate le attività rendicontate per INPS e SSN, EBIPESCA e OO.SS. Gente di mare. Le entrate di competenza complessivamente accertate assommano ad € 11.476.830, di cui € 10.656.075, pari al 92,85%, rappresentano i contributi malattia accertati per c/INPS, mentre le riscossioni in competenza degli stessi contributi sono risultate pari ad € 7.749.420. Gli accertamenti rispetto alle previsioni risultano superiori di € 346.276. La

gestione di cassa evidenzia riscossioni pari ad € 9.500.576 con un segno negativo rispetto alle previsioni di € 1.164.575.

Le partite di giro per attività strumentali registrano, in entrata ed in uscita, movimentazioni per un importo complessivo pari ad € 93.487.607, con una differenza in più rispetto alle previsioni di € 1.853.491. I capitoli delle partite di giro attinenti le attività "strumentali" riguardano principalmente la contabilizzazione delle ritenute fiscali, del fondo cassa interno alle sedi dell'Istituto, il finanziamento dei progetti speciali finanziati da terzi e i "girofondi" mediante i quali sono registrate le movimentazioni tra le sedi.

Per quanto concerne le **spese di parte corrente**, il seguente grafico evidenzia nel complesso la composizione delle principali poste di competenza nel periodo preso in considerazione:

**SPESE CORRENTI**  
Anno 2010

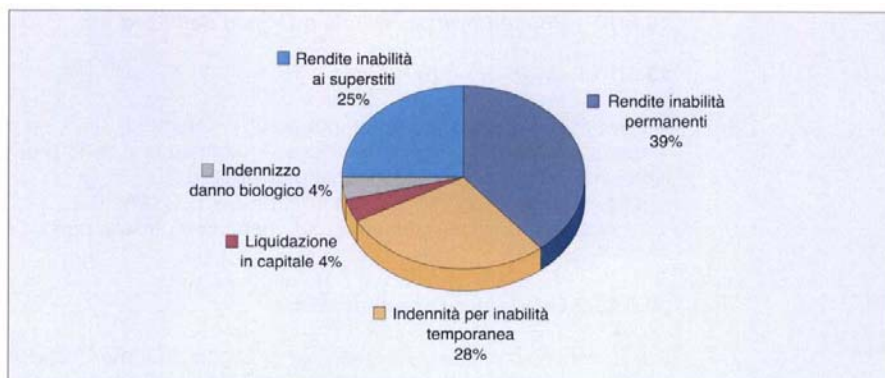


#### 10.6.8 Uscite per prestazioni istituzionali

Le attività relative alle "Prestazioni di tutela assicurativa" riguardano l'erogazione di prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori marittimi che, in seguito ad infortuni sul lavoro o malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito (indennità per inabilità temporanea, rendite, ecc.).

Nel seguente grafico vengono illustrate le tipologie di prestazioni fornite e la loro incidenza economica - rappresentata in percentuale - per il dato consuntivato 2010.

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EROGATI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE**  
Anno 2010



Il complesso delle spese correnti per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 26.337.228, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 63,61% del totale delle spese correnti).

Tra le voci di spesa assumono preminente rilevanza le prestazioni economiche a carattere permanente (rendite), che registrano impegni e pagamenti per € 18.743.493.

L'altra tipologia di prestazioni erogate dall'Istituto, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, registra alla data del 31.12.2010 una spesa di competenza e di cassa pari ad € 7.423.340.

In considerazione al fatto che la spesa si riferisce solo alla seconda parte dell'anno, non è possibile effettuare un confronto significativo con il precedente esercizio.

Nello schema che segue viene effettuato il confronto delle spese per prestazioni istituzionali consuntivate per il 2010 rispetto alle relative previsioni definitive.

**CONFRONTO RISPETTO ALLA PREVISIONE - ANNO 2010**  
(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010		PREVENTIVO 2010		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese Istituzionali	26.337	26.900	31.741	31.741	-17,03	-15,25

#### 10.6.9 Uscite per trasferimenti passivi

Strettamente correlate alle prestazioni di quest'area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato e la contribuzione obbligatoria ad altri Enti che di seguito si riportano:

- la contribuzione da versare al Fondo Sanitario Nazionale, che alla data del 31 dicembre registra un impegno di spesa pari ad € 1.903.000;
- contribuzione obbligatoria altri Enti (Casellario Centrale Infortuni, Fondo Patronato, INAIL - Grandi Invalidi) per € 218.390 di competenza ed € 133.173 di cassa.

Le prestazioni che l'ex-IPSEMA fornisce agli assicurati marittimi non si limitano al solo aspetto economico ma comprendono anche l'attività di riabilitazione dell'infortunato marittimo e la fornitura di protesi.

La spesa sostenuta dall'ex-IPSEMA per le prestazioni protesiche e riabilitative e per il reinserimento lavorativo e sociale del marittimo infortunato ammonta al 31 dicembre 2010 ad € 32.689. Va inoltre considerata l'attività di prevenzione che registra impegni pari ad € 400.000.

#### 10.6.10 Spese per il personale e Organi dell'Ente

##### 10.6.10.1 Oneri per il personale

Le spese in questione comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e quelli per l'incentivazione della produttività, spese per missioni, ecc., per il personale in attività di servizio.

Il totale degli impegni di spesa ammonta ad € 8.682.056.

La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad €. 8.171.292.

##### 10.6.10.2 Uscite per Organi dell'Ente

La categoria comprende le spese per gli Organi dell'Ente (Presidente, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci e Direttore Generale).



Gli impegni di spesa risultano complessivamente pari ad € 1.081.916, inferiori di € 247.594 rispetto alle previsioni (€ 1.329.510).

La gestione di cassa, invece, presenta pagamenti per € 918.054 con uno scostamento di € 331.565 rispetto alle previsioni (€ 1.249.619).

Le differenze riscontrate tra le somme stanziare e quelle impegnate trovano giustificazione principalmente riguardo alle economie dovute alla mancanza del Consiglio di amministrazione (oltre € 96 mila nel periodo), nonché ad ulteriori minori compensi spettanti al Commissario Straordinario (€ 65 mila), al Direttore generale (€ 25 mila) ed al Consiglio di indirizzo e vigilanza (€ 34 mila).

#### **10.6.11 Uscite per acquisto di beni e servizi**

In tale classificazione di bilancio rientrano spese di diversa natura, legate in generale al funzionamento dell'Amministrazione, denominate più frequentemente come spese per consumi intermedi:

- spese postali, telegrafiche e telefoniche, spese per energia elettrica, spese per il riscaldamento, manutenzione beni mobili e immobili, ecc. Il totale degli impegni risulta complessivamente pari a € 623.963. Tali impegni, rispetto alle previsioni, fanno registrare una differenza pari ad € 278.991 ed agli stessi devono essere sommati, come effettuato per le entrate contributive, le rettifiche di costi segnalati nel bilancio di chiusura come risconti attivi per un totale di € 622.946;
- spese di rappresentanza, di funzionamento commissioni, spese per l'informatica, spese per studi indagini e rilevazioni, spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, onorari e compensi a terzi, spese per la comunicazione. Il totale degli impegni risulta complessivamente pari a € 179.785. Tali impegni, rispetto alle previsioni, fanno registrare una differenza positiva pari ad € 108.336. La contenuta differenza tra il totale degli stanziamenti e le somme impegnate è da imputare al fatto, che trattandosi di spese di funzionamento basate su obbligazioni contrattuali di durata solitamente annuale, i relativi impegni sono stati assunti integralmente all'inizio dell'anno. Pertanto, anche in questo caso, attraverso le scritture di assestamento dei conti, ratei e risconti, si è provveduto alla corretta imputazione di competenza al periodo considerato che, nello specifico, riguardano in particolare le spese di informatica per un importo pari ad € 716.793. La gestione di cassa registra pagamenti per complessivi € 649.843, con una differenza rispetto alle previsioni di € 498.711.

#### **10.6.12 Uscite per trasferimenti passivi**

Il complesso di spese delle uscite per trasferimenti passivi riguardano principalmente gli interventi in favore del personale per € 54.051.

#### **10.6.13 Oneri finanziari**

La categoria comprende le spese per oneri finanziari (interessi passivi, spese commissioni bancarie).

Il totale degli impegni assommano ad € 83.832 e rispetto alle previsioni registrano una differenza pari a € 245.970.

La gestione della cassa registra pagamenti pari ad € 83.800 con una differenza rispetto alle previsioni di € 245.822.

#### **10.6.14 Oneri tributari**

Le spese per imposte, tasse e tributi registrano impegni pari ad € 1.096.454.

Gli impegni rispetto alle previsioni fanno registrare una differenza negativa pari ad € 781.192.

La gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 954.026 con una differenza rispetto alle previsioni di € 798.176.

#### **10.6.15 Uscite non classificabili in altre voci**

In tale classificazione sono collocate:

- le spese per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito suddivise tra immobili cartolarizzati e di proprietà dell'Istituto. Si evidenzia che la spesa relativa agli immobili cartolarizzati trova riscontro solo nella gestione residui essendo ormai conclusa l'operazione di dismissione immobiliare attraverso la SCIP. L'importo complessivamente impegnato e pagato è pari ad € 88.553. La cassa complessivamente è stata movimentata per € 154.380;
- le spese " ... per liti, arbitraggi, consulenze e risarcimenti". Il totale degli impegni in competenza ammonta ad € 438.910 mentre la gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 459.596. Gli impegni rispetto alle previsioni fanno registrare una differenza pari ad € 13.741.

#### **10.6.16 Spese di funzionamento**

Le uscite correnti riferite alle spese di funzionamento riguardano essenzialmente i costi che si sostengono in funzione dell'accertamento contributivo come le spese per la riscossione coattiva e per il rimborso agli armatori per contributi versati in eccesso, che hanno determinato impegni per un totale di € 180.675 di cui il 96,36% è da imputare alle operazioni di rimborso armatoriale.

#### **10.6.17 Acquisto di beni di uso durevole**

La categoria comprende le spese derivanti per acquisto, ricostruzione, riparazioni e trasformazioni di immobili.

Gli impegni sono risultati pari a € 889.538.

La gestione di cassa registra pagamenti per € 219.911 con una differenza rispetto alle previsioni di € 1.179.940.

Gli impegni di spesa assunti entro il 31.12.2010 fanno riferimento ad interventi di natura straordinaria sugli immobili adibiti a sedi istituzionali di Napoli, Messina, Roma e Trieste.

#### **10.6.18 Acquisto di immobilizzazioni tecniche**

Tale voce comprende le spese per acquisto di mobili e macchine di ufficio e l'acquisizione di autovetture.

Gli impegni complessivamente effettuati ammontano ad € 19.017 integralmente pagati e si riferiscono al solo acquisto di arredi per le varie sedi dell'Istituto.

Gli impegni rispetto alle previsioni risultano inferiori di € 52.098.

La gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 27.725 con una differenza rispetto alle previsioni di € 136.969.

#### **10.6.19 Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari**

Non si registrano impegni per acquisto di valori mobiliari nonostante uno stanziamento iniziale di € 5.400.000, originariamente preventivato per il rinnovo dei titoli in scadenza.

#### **10.6.20 Concessione di crediti ed anticipazioni**

La categoria è stata interessata nell'esercizio essenzialmente dalle spese per la con-



cessione di mutui e prestiti al personale e dai movimenti sul conto della Tesoreria centrale dell'Istituto.

Il totale degli impegni effettuati è risultato pari ad € 105.742.227.

Gli impegni rispetto alle previsioni fanno registrare una differenza negativa pari a € 106.165.666. La movimentazione finanziaria è da imputare essenzialmente al capitolo relativo ai versamenti alla Tesoreria dello Stato che registra in maniera speculare gli stessi movimenti finanziari del capitolo "Prelevamenti dalla Tesoreria dello Stato".

La gestione di cassa registra pagamenti per € 105.629.292.

#### **10.6.21 Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio**

Le spese derivanti per l'indennità di anzianità al personale cessato hanno determinato impegni e pagamenti pari ad € 742.163.

Gli impegni risultano inferiori rispetto alle previsioni di € 322.179.

#### **10.6.22 Acquisto di altre immobilizzazioni**

Tale voce comprende le spese per acquisto di mobili e macchine di ufficio con particolare riferimento all'acquisto di hardware e software.

Gli impegni ed i pagamenti in competenza ammontano ad € 60.501 e si riferiscono principalmente ad acquisto di programmi software in base alla convenzione in essere con la società di manutenzione e sviluppo del sistema informativo dell'Ente.

Gli impegni rispetto alle previsioni registrano una differenza negativa pari ad € 597.827.

La gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 842.628 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di € 435.378.

#### **10.6.23 Uscite aventi natura di partite di giro**

Tra le voci contabilizzate per le prestazioni di tutela assicurativa, particolare rilevanza assume quella relativa alla "gestione INPS", che comprende l'erogazione di indennità di malattia e maternità. Al 31 dicembre 2010 è stato impegnato, per tale tipologia di spesa, un importo pari ad € 112.206.160 di cui € 11.897 da pagare.

Altra voce rilevante è quella inerente il pagamento di "rendite rischio guerra" per conto dello Stato che, alla stessa data, registra un totale impegni pari ad € 265.210.

Le partite di giro per prevenzione e prestazioni sanitarie, infine, registrano un impegno di spesa - e conseguente accertamento nel corrispondente capitolo di entrata - per € 143.098, di cui € 29.500 erogati in favore delle "famiglie vittime di gravi infortuni".

### **10.7 UPB 7 - Gestione ex-ISPEL**

Nell'Unità Previsionale di Base "Gestione ex-ISPEL" sono state ricondotte le attività precedentemente svolte dall'ISPEL al fine di agevolare l'integrazione nell'ambito INAIL.

#### **ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010
Entrate	76.305.540
Spese	63.649.508

Le entrate dell'ex - Ispesl sono costituite, prevalentemente, dai trasferimenti dello Stato e dagli introiti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi a pagamento.

#### 10.7.1 Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Per quanto concerne il trasferimento corrente da parte dello Stato, nel corso del periodo 1 giugno - 31 dicembre, si è movimentata la sola gestione di cassa, realizzando l'incasso dell'importo di € 43.427.252 presso la contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'ex-ISPEL.

In relazione ai problemi di finanza pubblica ed ai conseguenti tagli di spesa operati sul bilancio dello Stato, preme sottolineare la progressiva riduzione negli anni di tale fonte di finanziamento per l'ex-ISPEL.

#### 10.7.2 Entrate derivanti da vendita di beni e da prestazione di servizi

La categoria relativa alle entrate proprie dell'ex-ISPEL per servizi resi a terzi a pagamento è relativa a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

Le somme complessivamente accertate per tali servizi sono state di € 19.467.407, mentre la gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 18.901.773, in diminuzione rispetto al dato previsionale.

I precedenti dati si riferiscono esclusivamente al periodo 1 giugno - 31 dicembre 2010; analizzando invece l'andamento delle entrate proprie dell'ISPEL relative all'intero esercizio si deve aggiungere l'importo di € 10.452.170 per i primi cinque mesi dell'anno. Nel complesso, quindi, l'andamento delle riscossioni, pari a circa € 30 milioni, pur registrando una lieve flessione (- 2,52% rispetto al dato complessivo 2009) risulta sostanzialmente in linea con il trend degli anni precedenti.

#### ENTRATE PROPRIE PER VENDITA BENI E SERVIZI

Anno 2010



In particolare, i Dipartimenti territoriali ex ISPESL, con il coordinamento del Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti, svolgono, oltre alle attività di ricerca, formazione, informazione e consulenza alla P.A. ed ai privati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attività di omologazione/certificazione nel campo della costruzione di apparecchi, macchine e componenti, nonché attività di omologazione per primi e nuovi impianti, nei casi previsti dalle disposizioni di legge. Le funzioni dei dipartimenti territoriali, coordinati a livello centrale, si esplicano anche attraverso le competenze di Organismo Notificato per la direttiva 97/23/CE (PED - Pressure Equipment Directive) afferenti alla suddetta categoria.

Le prestazioni (servizi omologativi/certificativi) erogate sono pagate in via anticipata dall'utenza o fatturate posticipatamente (servizi PED) in base al decreto "tariffe" del Presidente pro tempore dell'ISPESL del 7/7/2005. I pagamenti per servizi resi all'utenza sono di norma eseguiti attraverso versamenti su Conto Corrente Postale "INAIL ex ISPESL".

#### **10.7.3 Redditi e proventi patrimoniali**

La categoria presenta accertamenti per € 1.952 totalmente riscossi. In tale categoria, nelle more della definizione del rapporto, trovano collocazione le somme accertate per indennità di occupazione per i locali ad uso bar interno per i dipendenti.

#### **10.7.4 Poste correttive e compensative di uscite correnti**

La categoria presenta accertamenti per € 199.820 totalmente riscossi. Le somme considerate sono relative a rimborsi di competenze per personale comandato, saldi negativi su missioni parzialmente o totalmente non effettuate, anticipi per missioni pagati in eccedenza e restituiti, la devoluzione del 5 per mille a favore della ricerca relativa agli anni 2007 e 2008, per €. 45.944.

#### **10.7.5 Entrate non classificabili in altre voci**

La categoria presenta accertamenti per € 14.844, di cui riscossi € 9.844, che fanno riferimento ad entrate per servizi resi a terzi non classificabili in altre voci di entrata.

#### **10.7.6 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**

La categoria presenta accertamenti per € 1.722.404, di cui riscossi in conto competenza € 1.600.000, con una differenza di € 122.404 rispetto alle previsioni.

Per quanto concerne le entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti dallo Stato, l'ex - ISPESL ha proceduto ad incassare la quota parte dell'1% del Fondo sanitario nazionale assegnato per l'anno 2010 per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente del Piano Triennale di attività (art. 12, comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003).

Giova a tale proposito rilevare che, a fronte della drastica riduzione del finanziamento del Ministero della Salute della quota parte dell'1% del FSN (passato, dal 2004 al 2010 da 5.000.000 a 1.600.000 di euro), l'ex - ISPESL ha potuto intraprendere le attività di ricerca avvalendosi dei fondi derivanti da entrate proprie. La restante parte di € 122.404 è relativa al finanziamento di progetti finalizzati alla ricerca sanitaria da parte del Ministero della salute.

#### **10.7.7 Accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione**

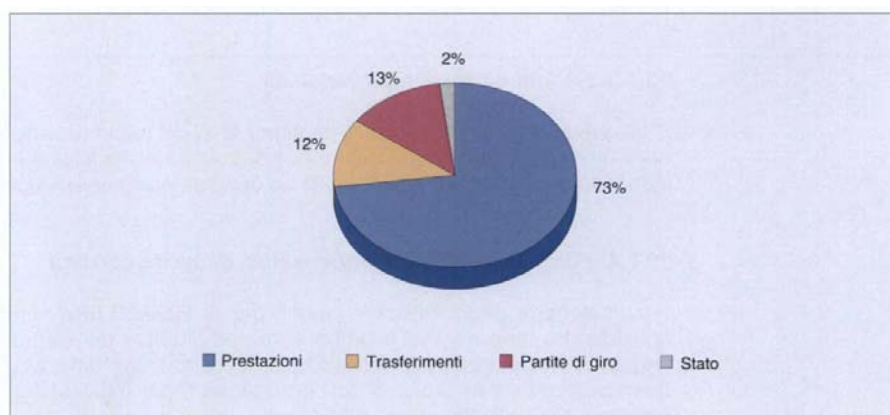
Le altre entrate in conto capitale, vincolate a specifiche attività di ricerca, ammontano a € 1.030.421 e sono relative:

- al finanziamento da parte del Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - per specifici accordi di collaborazione - CCM (€ 858.004);
- ad altre entrate da Enti diversi dal Ministero della Salute (€ 172.417).

La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 947.994 con una differenza positiva di € 638.994 rispetto alle previsioni, pari a € 1.586.988.

Occorre specificare che tali accertamenti, legati ad attività di ricerca, sono stati effettuati secondo la cadenza temporale dei relativi incassi.

**ENTRATE IN PERCENTUALE**  
Anno 2010



#### 10.7.8 Entrate aventi natura di partite di giro

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che l'istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per c/terzi, nonché le somme somministrate ai due cassieri interni delle sedi centrali. Gli accertamenti complessivi ammontano ad € 11.066.002, con una differenza in meno rispetto alle previsioni di € 2.633.057. La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 11.215.905 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di € 4.105.424, dovuta prevalentemente a mancate entrate per ritenute erariali (circa € 1 milione), mancate ritenute previdenziali (circa € 224 mila) e conguaglio 730 (circa 230 mila) dovute alla mancata corresponsione al personale di emolumenti accessori, al mancato invio fondi ai cassieri interni (circa € 800 mila) e per il resto è da attribuire a minori partite in sospeso e minori incassi rimasti da identificare.

#### 10.7.9 Spese per il personale e Organi dell'Ente

##### 10.7.9.1 Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese impegnate per il personale ammontano complessivamente a € 26.853.223, di cui € 5.924.410 - riferiti ai compensi incentivanti e ai relativi oneri previdenziali - sono ancora da pagare. L'ammontare complessivo delle spese per personale presenta una flessione rispetto alle previsioni, pari a € 3.157.015.

Le spese considerate si riferiscono al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, mentre restano escluse quelle relative al personale a tempo determinato e a contratto, assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, nonché le spese per il conferimento di borse di studio.

In merito al personale è da precisare che la dotazione organica dell'Ex - ISPEL (ridefinita nel corso del 2009 con delibera del Commissario Straordinario pro tempore dell'ISPEL n. 2/2009 del 2 aprile 2009) è di 1.383 unità.

Nel corso degli anni si è verificata una riduzione crescente del personale in servizio che non è stato possibile reintegrare per i divieti e le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie, tendenza che è proseguita nel corso dell'intero anno 2010, con la cessazione dal servizio di 67 unità. Le unità in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2010 sono 784.

#### **10.7.9.2 Uscite per Organi dell'Ente**

Le spese per gli organi dell'Ente si sono notevolmente ridotte per effetto dell'accorpamento dell'ISPEL nell'INAIL e ammontano a € 58.984.

La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 77.028, ovviamente con una notevole flessione (- € 332.466) rispetto alle previsioni.

#### **10.7.10 Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi**

Le somme impegnate nel corso dell'esercizio per spese per beni di consumo e per servizi ammontano complessivamente a € 8.243.419.

In tale settore l'ex - Ispesl, conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha proseguito nella politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa e dei costi, avviata nel corso dei precedenti esercizi, ricorrendo per quanto possibile agli acquisti on line e aderendo alle convenzioni Consip.

Tra le spese sostenute per tale categoria è compreso l'importo di circa € 5.100.000 per canoni da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'IspeSl, a favore della società Ligestra due srl.

In relazione a tale tipologia di spesa, si rammenta che gli oneri finanziari connessi alla regolarizzazione del rapporto contrattuale con la società Ligestra due srl, subentrata nella proprietà ed in assenza della soluzione legislativa auspicata da anni dall'ex - ISPEL, sono stati impegnati nel bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, a seguito dell'intervenuto accordo transattivo del 28 maggio 2010, e risultano quindi tra i residui passivi al 31.12.2010.

#### **10.7.11 Oneri finanziari**

La categoria non presenta movimenti finanziari di competenza. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari a € 11.516, con una differenza di € 42.271 rispetto alle previsioni. Gli importi sono relativi a uscite e commissioni bancarie.

#### **10.7.12 Oneri tributari**

La categoria presenta impegni totali per € 335.455 mentre la gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 374.496. Gli importi si riferiscono al pagamento di tributi vari, imposta di bollo, IVA per la fatturazione dei servizi resi a terzi.

#### **10.7.13 Poste correttive e compensative di entrate correnti**

La categoria non presenta movimenti finanziari di competenza. In tale categoria trovano collocazione le somme da restituire per importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto. La gestione di cassa presenta pagamenti in conto residui per complessivi € 22.288 relativamente all'impegno assunto nei primi cinque mesi del 2010 a copertura del fabbisogno dell'intero anno.

#### 10.7.14 Uscite non classificabili in altre voci

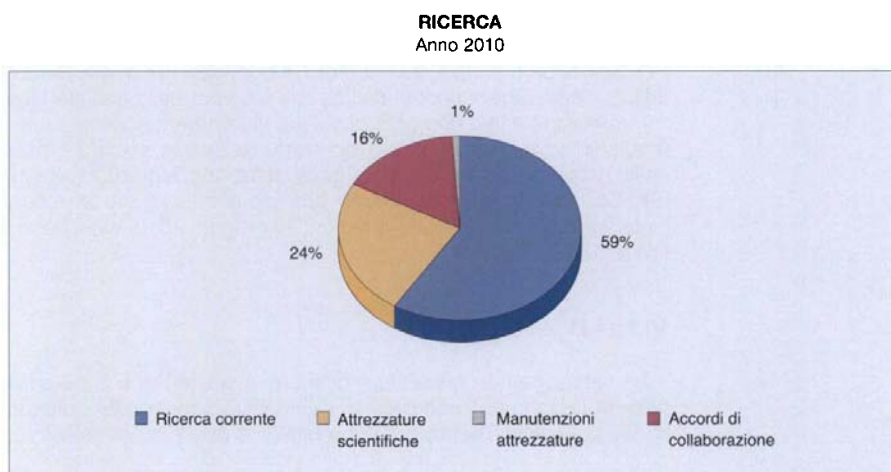
La categoria presenta impegni totali per € 75.343 totalmente pagate. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 87.061. In tale categoria sono imputate le spese di contenzioso dell'ISPESL e le spese postali addebitate all'istituto per l'accredito sul c/c postale di somme per servizi resi a terzi.

#### 10.7.15 Spese per la ricerca

Le spese impegnate per la ricerca ammontano a € 2.937.071. In tale categoria hanno trovato collocazione le spese per acquisti di attrezzature scientifiche per la ricerca per € 831.470, le spese per l'attività di ricerca corrente per € 2.063.570 e le spese per le manutenzioni straordinarie di attrezzature scientifiche per € 42.031.

Le spese per ricerca, a fronte di una previsione di € 9.670.075, nel periodo in esame non hanno trovato il totale compimento previsto nel Piano di attività, in particolare per quanto riguarda le spese relative all'attività di ricerca corrente, tra le quali si evidenziano le mancate spese per le assunzioni di personale a tempo determinato. Tra le altre voci di spesa per la ricerca si è riscontrata una contrazione delle spese per attrezzature scientifiche, anche a causa di problemi di stabilità ad un'ala laboratori presso il Centro di ricerche di Monteporzio Catone.

Il seguente grafico riporta - in termini percentuali - la scomposizione dell'impegno relativo alla ricerca indicando nel dettaglio le varie voci di spesa.



#### 10.7.16 Accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione

Nel corso del 2010 sono state impegnate per tali attività somme pari a € 570.000. L'ex-ISPESL ha, inoltre, proseguito le specifiche attività previste dagli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).

#### 10.7.17 Altre spese in conto capitale

Le principali categorie di spesa sono relative a:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, per € 128.040, per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili;



- acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per complessivi € 133.687, di cui:
  - spese in c/capitale per l'informatica per € 2.142;
  - per acquisto di mobili e macchine d'ufficio € 64.450;
  - per manutenzioni straordinarie di attrezzature € 63.267;
  - per l'acquisto di macchinari non di ricerca € 3.828.

Per la prima voce analizzata, la categoria presenta impegni totali per € 128.040, in flessione rispetto al dato previsionale (- € 189.299) anche a seguito delle prime fasi di integrazione nell'ente accorpante. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 515.154, con una differenza di € 205.833 rispetto alle previsioni, pari ad € 720.987.

In particolare, gli impegni assunti sono relativi alle spese per manutenzioni straordinarie degli immobili.

Per quanto concerne le immobilizzazioni tecniche, la categoria presenta impegni totali per € 133.687. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 1.198.532, con una differenza di € 1.419.612 rispetto alle previsioni, pari ad € 2.618.144

#### **10.7.18 Uscite aventi natura di partite di giro**

Gli impegni complessivi ammontano ad € 11.066.002, inferiori (- € 2.633.057) rispetto alle previsioni. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 10.682.623, con una differenza di € 6.114.486 rispetto alle previsioni, pari ad euro 16.797.109.

Tali differenze sono da attribuirsi prevalentemente, a causa dell'assenza dei previsti accordi sindacali, alla mancata corresponsione al personale di emolumenti accessori, al mancato invio fondi ai cassieri interni e alle somme incassate per prestazione a terzi ancora prive di identificazione.

**Appendice 1****Casellario Centrale Infortuni**

Il Comitato di Gestione, in data 20 giugno 2010, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2010. Si propone, pertanto, il seguente prospetto elaborato sulla base della Relazione del Dirigente responsabile del Casellario.

**CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI  
AL 31.12.2010**

COSTI		
<b>(A) INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE</b>	€	-
<b>TOTALE (A)</b>	€	-
<b>(B) SPESE PER IL PERSONALE</b>		
Emolumenti del Personale	€	1.117.000
Oneri riflessi	€	358.702
Accantonamento fondi	€	78.000
<b>TOTALE (B)</b>	€	<b>1.553.702</b>
<b>(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>		
Manutenzione locali ed impianti	€	23.805
Riscaldamento e condizionamento	€	6.883
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€	2.979
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	€	29.831
Pulizie e igiene	€	11.977
Vigilanza	€	32.297
Postali e telegrafiche	€	1.246
Telefoniche	€	15.501
Noleggio macchinari	€	-
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	€	4.294
Spese per l'informatica	€	2.300.048
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€	-
Assicurazione	€	270
Altre spese	€	18.094
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€	-
<b>TOTALE (C)</b>	€	<b>2.447.225</b>
<b>(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA</b>		
Fitto figurativo	€	426.245
Acquisto strumenti informatici 20% di e 24.664 (acquisti 2008) III rata ammortamento	€ 4.933,00 €	4.933
<b>TOTALE (D)</b>	€	<b>431.178</b>
<b>TOTALE (A+B+C+D)</b>	€	<b>4.432.105</b>